



Notizie dalla Chiesa Valdese
di piazza Cavour
Roma

.....
NOVEMBRE 2022
.....

Meditazione

Egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva:

«Beati voi che siete poveri, perché il regno di Dio è vostro.

Beati voi che ora avete fame, perché sarete saziati.

Beati voi che ora piangete, perché riderete.

Beati voi, quando gli uomini vi odieranno, e quando vi scacceranno, vi insulteranno e metteranno al bando il vostro nome come malvagio, a motivo del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno e saltate di gioia, perché, ecco, il vostro premio è grande in cielo; perché i loro padri facevano lo stesso ai profeti.

Ma guai a voi, ricchi, perché avete già la vostra consolazione.

Guai a voi che ora siete sazi, perché avrete fame.

Guai che ora ridete, perché farete cordoglio e piangerete.

Guai a voi quando tutti gli uomini diranno bene di voi, perché i loro padri facevano lo stesso con i falsi profeti.

Luca 6,20-26

Sorgono due interrogativi. Che cosa viene promesso e a chi? Che cos'è il regno promesso ai poveri, e chi sono i poveri che lo possederanno? E chi sono i ricchi, ai quali sono minacciate le Sventure, e che cosa accadrà loro?

Se vogliamo la vera risposta, dobbiamo vedere a chi parlava Gesù. Egli parlava a due tipi di individui. Gli uni vivevano col cuore rivolto allo stadio venturo del mondo. Erano poveramente adattati alle cose quali erano. Soffrivano nelle loro condizioni di vita. Molti erano diseredati, insicuri, affamati, oppressi. Non c'è distinzione nelle Beatitudini fra il bisogno spirituale e il bisogno materiale, e non c'è distinzione fra la soddisfazione spirituale e la soddisfazione materiale. Quelli ai quali Gesù parlava, avevano bisogno dell'una e dell'altra. Né i profeti né Gesù spiritualizzarono il messaggio del Regno. Né lo intesero e lo interpretarono come il risultato di una rivoluzione puramente materiale. Il Cristianesimo afferma l'unità di corpo e anima. Le Beatitudini lodano quelli che saranno soddisfatti in tutto il loro essere. Ma gli altri, ai quali Gesù parlava, erano quelli ai quali promise le Sventure. Essi erano perfettamente adattati al presente stadio del mondo. Vivevano col cuore nelle cose quali sono. La loro vita era ben sistemata; godevano di prestigio, potere e sicurezza. Gesù li minacciò spiritualmente e materialmente. Erano legati a questo secolo, e sarebbero scomparsi con questo secolo. Al di là non avevano nessun tesoro.

Le Sventure sono promesse oggi a quelli di noi che vivono nell'agiatazza, rispettati e sicuri, non perché abbiano tale sicurezza e rispetto, ma perché questo inevitabilmente li lega, con forza quasi irresistibile, a questo secolo, alle cose quali sono. E le Beatitudini sono promesse oggi a quelli di noi che non hanno né sicurezza né popolarità, che si dolgono nel corpo e nell'anima. E sono promesse non perché siano nel bisogno, ma perché il fatto stesso di essere nel bisogno e di soffrire può distogliere i loro cuori dalle cose quali sono, e volgerlo al secolo venturo. Gesù loda i poveri in quanto vivono in due mondi, il mondo presente e il mondo avvenire. E minaccia i ricchi in quanto vivono in un mondo soltanto.

Noi viviamo in due ordini, dei quali uno è il rovescio dell'altro. L'ordine venturo è sempre lì che viene, scrolla questo ordine, combatte con esso, lo vince e ne è vinto. L'ordine venturo è sempre vicino. Ma non possiamo dire mai: "È qui! È là!" Non possiamo mai afferrarlo. Ma può afferrarci. E tutte le volte che ci afferra, siamo

ricchi, anche se in questo ordine siamo poveri. Siamo beati, mentre quelli che rigettano il nostro nome sono da commiserare. Con la loro paura e disperazione, e con il loro odio contro di noi, provano che le Sventure minacciate loro da Gesù sono già diventate realtà. Forse non è ingiusto considerare la catastrofe del mondo attuale un adempimento delle Sventure minacciate da Gesù a un ordine sociale ricco, sazio, lieto, contento di sé. Ma se crediamo a questo, possiamo anche credere che i poveri, gli affamati, gli afflitti e i perseguitati di questa catastrofe sono quelli in cui si manifesta l'altro ordine. Può darsi che lo tradiscano, tuttavia sono i primi a essere chiamati. Soltanto attraverso il paradosso delle Beatitudini possiamo cominciare a capire la nostra vita e la vita del nostro mondo.

Paul Tillich

Dall'Assemblea di Chiesa

Domenica 23 ottobre, dopo il culto si è tenuta l'assemblea della comunità con un ordine del giorno piuttosto nutrito. Si trattava di **eleggere due nuovi diaconi** nel concistoro: Paolo De Prai ha terminato il suo terzo mandato e non è più candidabile, e Medina Aftai ha dovuto rinunciare per motivi di famiglia all'impegno nel concistoro. Un'apposita commissione ha vagliato i nominativi dei membri elettori rivolgendo vocazione a diverse persone che avrebbero potuto utilmente servire la comunità con la loro partecipazione al concistoro. Hanno accettato la candidatura e sono stati quindi proposti all'assemblea **Mirella Olivari** e **Maurizio Rolli**, entrambi da tempo attivi nella nostra comunità e pronti ad assumersi questo nuovo compito con spirito di servizio e fraternità.

Sono stati poi ripresi i **temi** trattati alla **Conferenza Distrettuale** e al **Sinodo**, già ampiamente illustrati dalle deputate in giugno e in settembre. La discussione si è sviluppata principalmente sui punti seguenti: il prossimo pensionamento di diversi pastori, senza che ci siano altrettanti studenti che terminano gli studi in Facoltà, richiede un ripensamento della distribuzione dei pastori e un diverso impiego

di altre forze presenti nella chiesa, quali i predicatori locali; i regolamenti e le strutture della chiesa, da tempo oggetto di riflessione per uno snellimento procedurale e istituzionale; la collaborazione con le altre chiese protestanti sul territorio; l'utilizzo dell'otto per mille, i cui criteri di impiego hanno subito modifiche; la difficoltà di coinvolgere i bambini e i giovani, spesso in crisi identitaria e non coinvolti a sufficienza nel senso di appartenenza alla chiesa. Quest'ultimo aspetto è stato visto anche in relazione alla problematica della presenza nella scuola pubblica dell'ora di religione cattolica, che di fatto emargina chi decide di non avvalersene, mentre manca un dibattito su una scuola laica nel rispetto di tutte le appartenenze religiose.

Come si vede sono temi di vasta portata e che ci coinvolgono. Ciò che invece è mancato, è il tempo per parlare di quello che è compito specifico e volontà dell'assemblea: **discutere e programmare l'attività dei prossimi mesi**. L'assemblea è stata pertanto aggiornata alla data del **13 novembre**. Continueremo le nostre riflessioni tenendo conto delle richieste di intervento già presentate e dedicando l'attenzione alle questioni da affrontare nei prossimi mesi.

Beata Ravasi

Festa del Creato

Un titolo importante. un impegno ambizioso?

Direi di no: una bella festa, invece, di incontro e di fraternità fra evangelici, organizzato dalla Consulta delle Chiese Evangeliche di Roma: fratelli e sorelle di diverse denominazioni e provenienze accomunati dalla voglia di conoscersi, di pregare insieme il Signore e di testimoniare la propria presenza nella città di Roma si sono trovati per un culto al Parco dei Daini di Villa Borghese. Erano presenti rappresentanti di tutte le denominazioni evangeliche riunite nella Consulta e anche diversi amici del Segretariato Attività Ecumeniche (SAE). La scelta di un culto "fuori dalle mura" delle nostre chiese è stata pensata per godere del clima ancora mite e della possibilità di

apprezzare non soltanto a parole le bellezze della natura che il Signore ci ha messo a disposizione, ma anche per offrire una forma di testimonianza a chi frequenta Villa Borghese con altri scopi, di svago, di sport, di relax familiare.

Il coro malgascio ha allietato il primo momento di incontro con toccanti canti nella loro lingua, accompagnati però da una gestualità che consentiva anche a chi non conosceva il testo dei canti di partecipare all'anelito alla libertà che esprimevano.



L'inizio dell'autunno nelle chiese è tradizionalmente dedicato al creato e al ringraziamento per i frutti della terra: il pastore Marco Fornerone e Maria Elena Laquaniti, della Commissione GLAM, in una conversazione, hanno però ricordato che la situazione non è affatto idilliaca, illustrando le problematiche più urgenti che affliggono l'ambiente e ricordarci che non si tratta soltanto di celebrare con gratitudine i doni ricevuti, ma di assumerci le nostre responsabilità nei confronti dello stile di vita che conduciamo. Da tempo consumiamo più risorse di quante abbiamo il tempo di rigenerarsi, impoverendo la vita sul pianeta e mettendo seriamente a rischio il suo futuro.

Il pastore Andrea Aprile ha celebrato la liturgia e il pastore Luca Faedda ha tenuto la predicazione di un culto partecipato e allietato dagli inni guidati alla corale delle chiese valdesi di Piazza Cavour e di via IV Novembre. Sia il pastore Aprile, battista, sia il pastore Faedda, avventista, hanno preso da poco servizio nelle rispettive chiese di

Centocelle e Roma Appio. Ad entrambi un sentito benvenuto nella città eterna e l'augurio di una fattiva collaborazione con i colleghi e le colleghe delle altre chiese presenti sul territorio.



Nel salutare gli intervenuti, il Presidente della Consulta ha annunciato che il ricavato della colletta raccolta sarà destinato al piantonamento di un albero in

un parco cittadino.

I pastori Pfannkuche e Fornerone hanno poi concluso l'incontro annunciando gli eventi in programma tra le nostre chiese a breve scadenza, invitando tutti ad una fattiva partecipazione e inaugurando un momento conviviale con un aperitivo che ha consentito a tutti i presenti di fraternizzare e di intensificare le relazioni esistenti.

Beata Ravasi

Un ricordo di...

... Magda Cezanne



“...un vero vivere in Dio, cercandolo e trovandolo in ogni creatura”, così Magda definiva l'esistenza di uno dei maestri, di cui aveva seguito l'insegnamento. Molte sono state le fonti a cui si è abbeverata, in coerenza con il suo spirito libero da impacci ideologici, sempre in ricerca e aperto ad ogni incontro senza diffidenze. E di ognuno che le circostanze le facevano incontrare, ascoltava la storia, dispiaciuta quando vedeva mortificata la libertà e lo

sviluppo della persona. La sua offerta di aiuto era sempre spontanea e immediata e fedele. La sua presenza nella Comunità è stata rilevante soprattutto nella Corale, in cui è stata presente, con entusiasmo e grande sensibilità musicale. Animatrice di molte iniziative, di cui dobbiamo ricordare la tournée della Corale a Walldorf, suo luogo natale e luogo della fede e del cuore per ogni valdese. Magda traeva la sua forza per affrontare le tante prove della vita, per costruire buoni rapporti e facilitare la coesione della comunità, da un'intensa vita di fede. La sua giornata iniziava all'alba, con un'ora di preghiera in cui ricordava una a una le persone con cui era in rapporto, e davanti ad ogni decisione, metteva tutto nelle mani 'del Padre Celeste', come lei amava dire, fiduciosa che Egli avrebbe portato a buon fine ogni cosa. E in quelle 'mani' è ora custodita con amore.

... Rita Argentieri



Eravamo in tanti, martedì 27 settembre, a salutare Rita Argentieri: tanti, la chiesa era piena, eppure il canto quasi non si sentiva. Non c'era solo la nostra comunità, c'erano tante persone "estrane", che conoscevano, apprezzavano, amavano Rita, che a tutti aveva dato qualcosa o molto, gesti, compagno nelle difficoltà, aiuto materiale, parole di conforto, compagnia in ospedale. Ed erano venuti tutti per lei, perché nella vita l'avevano incontrata per molto o poco tempo, ma sempre avevano avuto da lei qualcosa che è restata nei cuori. Questa è stata Rita: dietro il suo bel sorriso, lo sguardo dolce che riempivano il banchetto del bazar, sempre affollato, si nascondeva una persona decisa sempre in movimento, pronta a dare il suo tempo, la sua energia, aiuto pratico, incurante spesso delle sue difficoltà di salute (per le quali il marito, che abbiamo in tanti avuto qui come compagno di fede, ha cercato spesso di frenarla). Nel paesino in Umbria, dove c'era la casa costruita dal nonno, era il punto di riferimento sicuro, la seconda mamma o nonna per tanti piccoli, era sempre disponibile per tutti: trasferiamo questo in una grande città come Roma e possiamo immaginare Rita sempre in giro in autobus per accompagnare o

andare a trovare qualcuno. Così l'hanno ricordata Luca e Lorenzo al culto, nelle loro parole piene di affetto e riconoscenza. Così la ricordiamo noi: operosità, ama il tuo prossimo come (o più di) te stesso. Noi tutti che l'abbiamo conosciuta possiamo solo dire: grazie, Signore, per questo dono.



Notizie dalla Libreria Claudiana

Nel mese di novembre la libreria Claudiana sarà coinvolta nella manifestazione “#io leggo perché”: la più grande iniziativa a livello nazionale di promozione della lettura.

Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di **insegnanti, librai, studenti ed editori**, e del pubblico che ha contribuito al successo di #io leggo perché, finora sono stati donati alle scuole oltre **un milione di libri**, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Quest'anno la libreria è gemellata con **3 scuole di quartiere**: Umberto I, Cairoli e Pianciani.

In particolare, con i bambini e le bambine della Scuola dell'infanzia Umberto I, avremo, nella sala della chiesa, dei “laboratori” di lettura e attività diverse. Saremo coadiuvate dalle bravissime insegnanti con cui già da diversi anni collaboriamo per questa manifestazione.

Nell'atrio della chiesa, come consuetudine, allestiremo dei tavoli con i libri selezionati e destinati alle biblioteche delle classi, in modo da facilitare la scelta per l'acquisto da parte dei genitori e amici delle scuole.

Inoltre per tutto il **mese di novembre**, sarà possibile acquistare e donare un libro per due istituti siciliani: l'**opera diaconale metodista di Scicli** – fondata nel 1968, che accoglie circa 50 bambini e bambine in età 2-5 anni; e il **Centro sociale ecumenico valdese di Pachino** - che svolge varie attività tra cui quella di accompagnamento allo



studio per i bambini e le bambine delle scuole elementari e medie inferiori. Per queste piccole città, il servizio messo a disposizione dei cittadini di Scicli e di Pachino aiuta moltissimo la vita delle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, arricchisce di contenuti il “sapere” dei più piccoli e delle più piccole e permette anche al nome delle chiese valdese e metodista di essere conosciuto.

Vi aspettiamo numerosi per sostenere le biblioteche delle due opere diaconali.

La libreria Claudiana è aperta dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 14.00 e dalle 15.30 alle 19.30 – telefono 06 3225493

libreria.roma@claudiana.it

Michela e Rossella



ASSEMBLEA DI CHIESA

domenica 13 novembre
al termine del culto
che è anticipato alle ore 10.30

Sabato 12 novembre—Ore 17.30

Presso la Chiesa Valdese di Piazza Cavour

Verrà presentato il nuovo libro

di Paolo Ricca - 'Dio. Apologia'

Con l'autore dialogheranno:

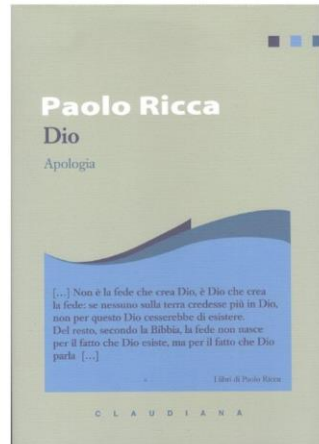
**Cesare G. De Michelis Professore emerito dell'università
di Roma Tor Vergata**

**Fulvio Ferrario Professore della Facoltà
valdese di Teologia**

L'incontro verrà moderato da

Marco Fornerone Pastore valdese

**Paolo Ricca ha insegnato
Storia del cristianesimo
presso la Facoltà valdese
di Teologia di Roma
Per Claudiana dirige
la Collana
"Opere scelte—M.Lutero"
di cui ha curato vari volumi**



Libreria Claudiana - Roma

**Libreria Claudiana — Piazza Cavour 32
libreria.roma@claudiana.it tel. 06 3225493**



Appuntamenti di novembre

Ogni martedì ore 17.00 - 19.00: Apertura del tempio
ore 18.00: Corso di lettura espressiva
ore 19.30: Prova del coro

Venerdì 4, ore 18.00: Incontro del neonato gruppo di zona a Monteverde, guidato dal pastore Pfannkuche

Sabato 5 e 19 (ogni 1° e 3° sabato del mese): Catechismo adulti

Domenica 6 e 27 (normalmente ogni 2ª e 4ª domenica del mese): Catechismo adolescenti

Mercoledì 9, ore 18.15: Incontro del gruppo di studi biblici ecumenico, nella sala di Cristo Re, viale Mazzini. Si studierà Luca 15 e 16,19-31. Il gruppo di incontra ogni secondo mercoledì del mese. Nuovi partecipanti sono molto benvenuti!

Giovedì 10, ore 19.30: Riunione del concistoro

Mercoledì 16, 23 e 30, ore 19.30 : studio biblico. In questo primo ciclo, che proseguirà anche in dicembre, ci occuperemo della prima parte del libro dell'Esodo (1-15).

Domenica 13, ore 10.30 - Culto con assemblea di chiesa

Magisterium, concerto dell'orchestra

ICNT (I Concerti nel Tempio)



Eco-notizia: dal 19 al 27 novembre si svolge la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR)

<https://ewwr.eu/ita-settimana-europea-per-la-riduzione-dei-rifiuti/>



EUROPEAN WEEK
FOR WASTE
REDUCTION

CULTI DI NOVEMBRE

domenica alle ore 10.45

- 6 Culto con Santa Cena, Marco Fornerone
 - 13 Culto, Marco Fornerone
 - 20 Culto, Marco Fornerone
 - 27 Culto, Winfrid Pfannkuche
-

Fateci pervenire il vostro indirizzo e-mail; chi ne fosse sprovvisto riceverà il Notiziario con la posta tradizionale, qualora abbia trasmesso alla nostra segreteria l'indirizzo corretto.

Informazioni sempre aggiornate su www.chiesavaldesepiazzacavour.it e settimanalmente sul foglio del culto domenicale

Conto Corrente Bancario Codice IBAN:

IT 48 M 02008 05017 000004755103

Chi desidera ricevere informazioni sulle attività della Chiesa può visitare il sito (www.chiesavaldesepiazzacavour.it) o inviare una e-mail a: chiesavaldesepiazzacavour@chiesavaldeese.org

Concistoro --- Presidente: Laura Ronchi De Michelis

cell. 3478729059; e-mail: laura.ronchidemichelis@gmail.com

Vice Presidente: Stefano Pietra, **Cassiere:** Massimo Tullio Petri,

Segretaria: Beata Ravasi, **altri membri:** Medain Aftai, Daniele Camiz, Paolo De Pray, Davide Maccarrone.

Pastore Marco Fornerone: cell. 340.8044635,

email: mfornerone@chiesavaldeese.org

Segreteria della Chiesa - Ufficio del pastore: Tel. 06.3204868

numero chiuso il 3 novembre